

Incentivi a Rivalta: «Licenza gratis per

La proposta di Gianni Prati, circoscrizione Sud, mira a far riaprire il market ex

l'alimentari»

Despar che si trovava al Peep

di COSIMO PEDERZOLI

«LICENZA gratuita per chi vuole riprendere la gestione dell'alimentari chiuso al Peep». La proposta di Gianni Prati, presidente circoscrizione Sud, non è certo di quelle che passano inosservate.

IMPEGNO

«La circoscrizione — dice Prati — sta cercando soluzioni per migliorare il Peep»

«In questi giorni — spiega Prati — si parla tanto di Rivalta, ed è giusto, ma sembra sempre che la circoscrizione stia a guardare, senza fare niente. Non è così. Il Comune non può certo far riaprire un negozio chiuso, ma noi della circoscrizione possiamo incentivare, nei limiti delle esigenze di mercato, ad investire nel quartiere».

ASSOCIAZIONI di cittadini, ma anche Legambiente, da tem-

neralmente più duratura. Si eviterebbero così i costi per la ricerca e l'assunzione del personale. Più di così non possiamo fare, l'Amministrazione non può intervenire in maniera troppo invadente sul mercato. Se ci sono famiglie interessate che si facciano avanti, valuteremo

APPROVAZIONE

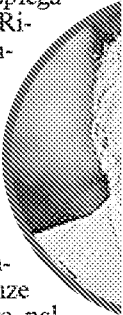
Becchi (Legambiente) plaude all'apertura di un negozio di quartiere

mo la loro proposta molto volentieri».

PER quanto riguarda l'interrogazione avanzata dal consigliere di circoscrizione, Alessandro Marmiroli, Reggio 5 stelle, sulla realizzazione di un mercatino ambulante a Rivalta, Gianni Prati risponde: «Con molta probabilità sarà attivo tra un mese. Si tratta di un mercatino che sarà allestito in via Conforti, e prevede la vendita di vari

articoli, compresi quelli alimentari. Il mercato avrà cadenza settimanale, probabilmente il mercoledì mattina, e servirà per dare vivacità ad una zona che manifesta problematiche. Ma ricordiamoci: Rivalta Peep non è un'area a rischio degrado».

D'ACCORDO con l'apertura di un alimentari a conduzione familiare è Massimo Becchi, di Legambiente, che precedentemente aveva espresso perplessità sulla gestione del quartiere: «Un'ottima idea, sarebbe l'ideale. Bisogna ricordarsi che nei paesi dell'Appennino i negozi a conduzione familiare sono sempre riusciti a cavarsela, anche quando vicino sono situati supermercati. Inoltre dura di più nel tempo, perché c'è una forte coesione tra i lavoratori e, cosa non poco rilevante, perché si eredita. C'è bisogno quindi di una famiglia seria, che voglia ridare vita a un negozio di quartiere che tutti i residenti reclamano. La circoscrizione, questa volta, ha visto bene».



po denunciano un abbandono del Peep, spesso accusando l'Amministrazione di fare poco e nulla.

«In circoscrizione — continua Prati — non siamo sordi a queste problematiche. La licenza gratui-

ta è un incentivo non da poco in questo periodo di crisi, inoltre, contrattando con i proprietari, si può trovare una buona soluzione per l'affitto del locale. La cosa migliore sarebbe creare un negozio di vicinato gestito da una famiglia, è la soluzione più adatta e ge-

